CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE A.A. 2024-2025 – A.F. 2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e di sintesi del contenuto del contratto.

Data di sottoscrizione	14/03/2024 parte normativa validità triennale e 24/03/2025 parte economica
Periodo temporale di vigenza	A.a. 2024/2025 (dal 1° novembre 2024 al 31 ottobre 2025).
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Presidente del Conservatorio: Avv. Giuseppe Carinci Direttore del Conservatorio: M° Paolo Zoccarato Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC-CGIL; SNALS - UNAMS-CISL RSU Sig.ra Daniela Gianese (UIL) Prof. Bedetti Tiziano (UNAMS) OO.SS.: Sig.ra Piera D'Aloia FLC-CGIL, sig.ra Alessandra Zanardi e Sara Ruzza delegati FLC-CGIL.
Soggetti destinatari	Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso il Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla" di Adria (RO).
Materie trattate dal contratto integrativo	Materie indicate nel CCNL 2019/2021 - Sezione AFAM – Relazionia livello di Istituzione – e nel CIN AFAM del 2024-2027. Nella parte normativa il Contratto contiene disposizioni volte a disciplinare le relazioni sindacali e l'organizzazione del lavoro,al fine di assicurare uno svolgimento del servizio che garantisca la migliore efficacia ed efficienza. Nella parte economica il Contratto individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, assicurando nell'impiego delle risorse un'equa distribuzione fra i settori di lavoro e di Personale, nel rispetto delle priorità e delle esigenze dell'offerta formativa e della programmazione di attività del Conservatorio
Intervento dell'organo di controllo interno	La presente relazione ed il Contratto integrativo sono trasmessi ai Revisori dei Conti per il prescritto controllo.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge.	É stato adottato il piano triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 1 comma 5 lett. a della Legge 190/2012 confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con delibera del CDA n. 5 del 31/01/2025

2. Illustrazione dell'articolato del contratto.

2a. Premessa.

Il Contratto Integrativo d'Istituto del Conservatorio di Adria è composto una parte normativa siglata in data 14/03/2024, che avrà efficacia triennale, e dalla parte economica con efficacia annuale e che per l'a.a. 24-25 è stata siglata il 24/03/2025.
Più nel dettaglio il contratto integrativo prevede una premessa e 40 articoli.
Nella premessa (artt. 1 – 5) si definisce il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del Contratto, le procedure per risolvere eventuali controversie interpretative e la possibilità di apportare eventuali modifiche e/o variazioni nel corso dell'anno che si rendessero necessarie. Come norma di salvaguardia, si rinvia infine al CCNL e alle disposizioni di legge vigenti ad integrazione e complemento dell'accordo.

2b. Normativa e Principi fondanti.

Il Contratto di Istituto 2024-2025 è stato redatto in ottemperanza, in applicazione ed in conformità delle seguenti fonti normative ed amministrative:

- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- Decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009;
- Circolare n. 7 del 13.05.2010 Dipartimento Funzione Pubblica;
- CCNL. – Comparto AFAM 16.02.2005 - 4.08.2010 - C.C.N.L. Istruzione e Ricerca triennio 2016/2018 del 19/04/2018 - CIN 12.07.2011, CIN 11.12.2020 - CCNI Afam 2021-2024 del 01/02/2022 – CCNL 2019/2021 del 18/01/2024, CIN 2024/2027.
- Pre-intesa sottoscritta il 24/03/2025;
- Piano d'indirizzo deliberato dal Consiglio Accademico;
- Relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal Direttore Amministrativo.

Il Contratto di Istituto 2024-2025 si è ispirato ai seguenti principi:

- Assegnazione delle attività e degli incarichi relativi all'anno accademico 2024-2025 finalizzati all'attuazione del Piano d'indirizzo nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dalla contrattazione di Istituto e loro quantificazione previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti;
- Finalizzazione di tutte le iniziative al miglioramento delle prestazioni individuali con l'intento di migliorare le professionalità presenti, i servizi offerti e l'immagine della Istituzione nei confronti dei soggetti esterni;

2c. Articolazione del Contratto Integrativo di Istituto.

Parte I:

Esso regolamenta le relazioni e i diritti sindacali, con particolare riferimento al diritto di assemblea, utilizzo locali, diritto di affissione all'albo sindacale dell'Istituzione, prestazioni indispensabili in caso di sciopero.

Parte II:

La presente parte regolamenta l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro in particolare: gli obblighi del datore del lavoro e del personale T.A. e docente; le linee di indirizzo e criteri per la garanzia per il miglioramento del luogo di lavoro e della sicurezza sulluogo di lavoro; rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e relative tutele.

Parte III:
Individuazione dei criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione - art. 149, comma 3 lettera b6 CCNL 2024 - Sezione AFAM

Parte IV:
Formazione del personale.

Parte V:
E' relativa all'orario di lavoro del personale per l'individuazione di fasce orarie di flessibilità in entrata ed in uscita al fine di consentire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; in particolare disciplina il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo, la fruizione dei permessi brevi e i permessi retribuiti per i motivi familiari e personali e assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici come novellato dall'art. 149, comma 3 lettera b7 CCNL 2024 - Sezione AFAM. In particolare, si rimanda al Regolamento, deliberato dal CdA in data 6/09/2021 e pubblicato in "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, che disciplina l'orario di servizio e di lavoro per quanto non indicato e da ultimo il regolamento relativo all'utilizzazione del timbratore adottato con delibera n. 57 del 24/04/2024 del CdA prot. n. 2245.

Parte VII:
Individuazione dei criteri generali per l'utilizzo del fondo.
La tipologia di attività da retribuire con il Fondo di Istituto, i relativi cespiti e le modalità di pagamento sono stabilite in base alle seguenti disposizioni contrattuali e agli strumenti di bilancio:
a. C.C.N.L./AFAM/2005, art.72
b. C.C.N.I. AFAM/ 2005, art.4
c. CCNL 11/04/2006, II biennio economico 2004/2005, art. 8
d. CCNL 04/08/2010, biennio economico 2006/2007 art. 17
e. CCNL 04/08/2010 biennio economico 2008/2009 art. 4
f. C.C.N.I. AFAM 12/07/2011
g. C.C.N.L. Istruzione e Ricerca triennio 2016/2018 del 19/04/2018
h. CCNI del 11/12/2020
i. CCNI Afam 2021-2024 del 01/02/2022
e. CCNL 2019/2021 del 18/01/2024
f. CIN 2024/2027
– Pre-intesa firmata il 24/03/2025 sulla base delle risorse assegnate dal decreto dirigenziale n. 3172 del 29/02/2024 ed economie a.a. 2023-2024 con nota n. 0598 del 12/05/2025;

Ai sensi dell'art. 4 D.L. 78/2010, il pagamento delle competenze accessorie, a partire dal 2011, è effettuato dalle stesse Ragionerie Territoriali dello Stato competenti ad erogare le competenze fisse. Infatti, il MUR non ha più provveduto a liquidare agli Istituti alcuna somma finalizzata alla retribuzione delle cd. attività aggiuntive del Personale dipendente. Gli Istituti AFAM sono quindi destinatari solo di una comunicazione ministeriale nella quale è indicato l'importo complessivamente assegnato a tale scopo, di cui gli Istituti potranno disporre utilizzando l'apposito programma informatico (SPT WEB) e ripartendolo tra i dipendenti aventi diritto, secondo le sommericonosciute a ciascun dipendente nel rispetto dei criteri e modalità fissati dal Contratto Integrativo d'Istituto.

La contrattazione relativa all'a.a. 2024/2025, in assenza di decreto di assegnazione risorse previsto per l'a.a. corrente fa riferimento all'assegnazione di risorse per l'anno 2024 che risulta a sua volta uguale a quello assegnato nell'a.a. 2022/2023.
La consistenza, assegnata con Decreto Dirigenziale n. 3172 del 29/02/2024 è pari ad **€ 132.319,00** coì suddivisa: € 118.569,00 + € 13.750,00 quota destinata alle indennità delle figure EP,non soggette a contrattazione.
La previsione, invece, delle economie relative all'anno 2024 come indicato dal decreto dirigenziale n. 0598 del 12/05/2025, risulta essere di **€ 70.076,30**.
Si specifica che tale importo subirà una decurtazione dovuta a degli ultimi pagamenti da effettuare per incarichi ad interim dell'ex Direttore di Ragioneria Dott. Zuppa per il mese di novembre 2024 per la somma di 329,81 euro.
L'importo complessivo dei compensi accessori ipotizzato, decurtata le indennità di direzione di € 13.750,00 non soggette a contrattazione, è quindi di € 118.569,00 + € 69.746,49 per un totale di € **188.315,49**.
Viene inoltre evidenziata la ripartizione del fondo tra personale docente e tecnico amministrativo che è stata fissata per questo a.a. in 66% per la quota destinata ai docenti e nel 34% per quella a disposizione del personale tecnico amministrativo.
La ripartizione delle risorse al personale docente è stata predisposta dal Direttore e quella del personale tecnico amministrativo dal Direttore Amministrativo.
Il contratto dispone che siano da retribuire a carico del Fondo di Istituto le attività aggiuntive del personale tecnico-amministrativo prestate oltre l'orario d'obbligo o prestazioni effettuate nell'ambito dell'orario di lavoro che comportano un'intensificazione delle mansioni ordinarie o un maggiore impegno professionale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. È prevista inoltre una quota incentivante che tenga conto della complessità amministrativa e del carico di lavoro derivante dal maggiore carico sopportato per il periodo di sostituzione dei colleghi assenti oltre che delle complessità derivanti dal riassetto complessivo degli uffici amministrativi in seguito all'ampliamento delle dotazioni organiche con relativa trasmissione di know-how al personale e dal carico dovuto all'attività di produzione artistica.
Si precisa che la retribuzione delle attività assegnate al Personale tecnico amministrativo tiene in giusto conto le esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione del lavoro, finalizzate a garantire adeguati livelli di efficienza e produttività ai servizi pubblici erogati dal Conservatorio all'utenza.

Per quanto riguarda il budget a disposizione del personale docente, si concorda di attribuire i fondi ai seguenti settori d'intervento, compatibilmente con le disponibilità finanziarie:
a. attività di progettazione ed organizzazione delle attività formative;
b. funzioni di coordinamento ed organizzazione dei corsi del Conservatorio;
c. attività di progettazione, organizzazione e partecipazione alle attività di produzione artistica;

Il Direttore attribuisce gli incarichi, per quanto di competenza, secondo quanto programmato in seno al Consiglio Accademico, seduta n. 7 del 06/07/2022, sulla base dei seguenti criteri:

- ricaduta didattica
- valorizzazione e coinvolgimento degli studenti
- condivisione all'interno del proprio dipartimento e degli altri eventualmente coinvolti
- presentazione oltre ai termini stabiliti
- contenimento della spesa
- presenza e precisione nei dettagli organizzativi
- numero massimo di 3 progetti a docente per anno accademico

Per quanto riguarda l'attività artistica, di produzione e ricerca, i criteri per la valutazione dei progetti, approvati in seno al Consiglio Accademico, sono:

- condivisione infra e interdipartimentale coinvolgente il massimo della popolazione studentesca
- contenimento spesa
- ricaduta didattica su produzione e ricerca
- valorizzazione degli studenti
- attinenza con l'eventuale tema artistico dato
- organizzazione preventiva del progetto sia strutturale che economica

Si attesta che la distribuzione del Fondo d'Istituto viene effettuata tenendo conto dell'effettivo e corretto svolgimento delle mansioni aggiuntive assegnate.

2d. Conclusioni ed adempimenti

A conclusione pare opportuno sottolineare che i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da fattiva collaborazione e condivisione degli intenti.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 40 bis, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 165/01 si dispone, una volta sottoscritto il contratto definitivo, la pubblicazione sul sito istituzionale unitamente alla Relazione Tecnico-Finanziaria, redatta dal Direttore Amministrativo, ed alla presente Relazione illustrativa, nonché la loro trasmissione all'ARAN per via telematica.

Adria,11/07/2025

Il Direttore
M° Paolo Zoccarato

Paolo
Zoccarato
14.07.2025
12:08:37
GMT+01:00